LA NUOVA ITALIA EDITRICE

PIAZZA INDIPENDENZA, 29
50100 FIRENZE

FIRENZE, 8 maggio 1968

NR. SIGLA FC/bb

Gent.ma Sig.ra
Ada COCCI CALAMANDREI
Via A. Cocchi n. 47
50131 - FIRENZE

Egregio Signor Azionista,

La informiamo che con regolare annuncio pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Foglio delle inserzioni n. 95 del 12 Aprile 1968, è stata convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) - *Relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, presentazione del bilancio al 31.12.67 e deliberazioni relative;*
2) - *nomina del Consiglio di Amministrazione per il triennio 1968/1970.*

Poiché l'Assemblea di prima convocazione del 30 aprile u.s. è andata deserta la riunione si terrà in seconda convocazione il giorno 21 maggio 1968 alle ore 12 presso la Sede sociale.

La preghiamo tener presente che qualora desiderasse intervenire all'assemblea, dovrà depositare, a norma delle recenti disposizioni di legge, almeno cinque giorni prima della data fissata, le azioni in Suo possesso presso la Cassa della Società. Se non Le sarà possibile intervenire personalmente potrà delegare persona di Sua fiducia, purché detta persona non sia membro del Consiglio o dipendente della Società.

Con i migliori saluti ed ossequi.

La Nuova Italia - *FIRENZE*

All/delega

Delego il Sig.……
a rappresentarmi all'assemblea degli Azionisti della Società per Azioni *"La Nuova Italia Editrice"*, Piazza Indipendenza 29 - Firenze, che sarà tenuta il giorno 21 maggio 1968, alle ore 12, presso la Sede sociale.

A norma di legge sono già state depositate presso la Cassa della Società n.……azioni in mio possesso.

In fede.

……
(data)

……
(firma)

FIRENZE
8.5.68

LA NUOVA ITALIA
EDITRICE S.P.A.

FIRENZE (2)

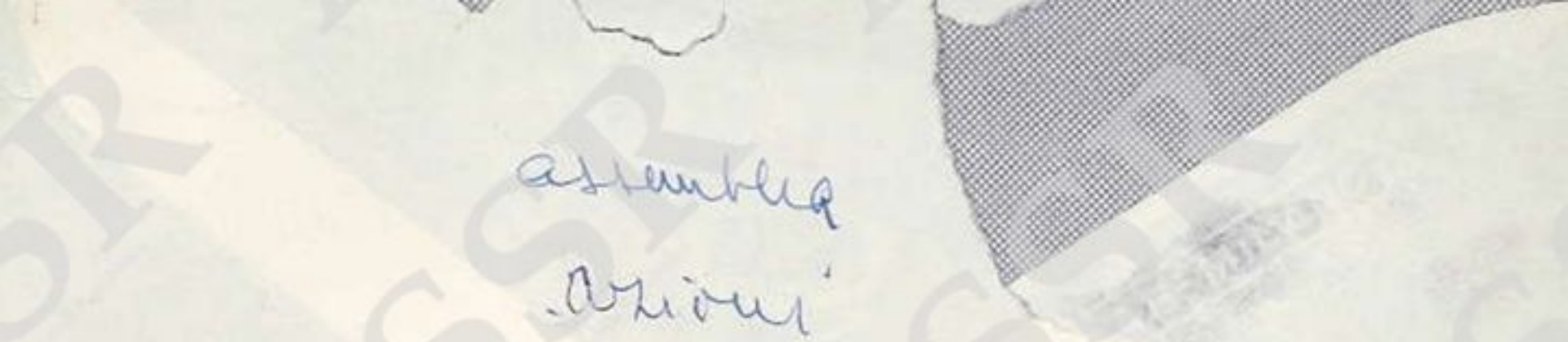
PIAZZA INDIPENDENZA 29 • TELE[illegible]-469608

050.

Gent.ma Sig.ra
Ada COCCI CALAMANDREI
Via A. Cocchi n. 47

50131 - FIRENZE

LA NUOVA ITALIA EDITRICE | CASELLA POSTALE 348
50100 FIRENZE TEL. 469608



LA NUOVA ITALIA EDITRICE
PIAZZA INDIPENDENZA, 29
FIRENZE (2)

FIRENZE 27/2/1968

NS. SIGLA OD/md
VS. SIGLA

RISP. A VS.

RACCOMANDATA

Sig.ra Ada Calamandrei
via Cocchi 47
50131 FIRENZE

Gentile Signora,

le comunichiamo che si presenta la necessità di ristampare La casa di campagna.

Le saremmo grati se volesse comunicarci eventuali correzioni o modifiche da apportare.

Ci è gradita l'occasione per porgerle i migliori ossequi.

La Nuova Italia

Oreste Duse

TELEF.: 48.96.07/8/9/0 - TELEGRAMMI: NOVITALIA
CAPITALE: 64.800.000 - C.C.P. 5/6261 - C.C.I.A. 55102

MOD. 71/2/NIE

RACCOMANDATA

FIRENZE
27.2.68

LA NUOVA ITALIA
EDITRICE S.P.A.

FIRENZE (2)

POSTE ITALIANE
180.

PIAZZA INDIPENDENZA 29 • TELEF. 489607-489608

~~Nuova~~

Sig.ra Ada Calamandrei
via Cocchi 47
50131 FIRENZE

ristampa
casa di campagna
per le scuole

risposto
11 marzo
68

FIRENZE
R 000020
FERROVIA

LA NUOVA ITALIA EDITRICE | CASELLA POSTALE 348
50100 FIRENZE TEL. 489608



Giurisprudenza
alla race del 29.2-1968
La comunicazione
sono lieta che si pensi
la necessità di visitare
la Casa di Campagna indice
~~che le [illegible]~~ ~~[illegible]~~ sono del pari
nessuna concorrenza a modi
sia da apportare al testo
Ricevuti distinti saluti
Adele

FIRENZE A.D. 28-2 1968

Copia per la Sig.ra Calamandrei

1° aprile 1967 T/mr

Prof. Franco Antonicelli
Corso Magenta 20
TORINO

Caro Antonicelli,

non ho avuto risposta alla mia del 27 febbraio, ma ho avuto occasione nel frattempo di conferire con la Sig.ra Calamandrei che mi ha parlato delle vostre conversazioni di Torino.

Per quanto riguarda il termine di consegna, ti prego di considerare definitivo e impegnativo quello del 30 settembre p.v.

Per quanto riguarda il compenso, non avendo avuto nessuna tua contropproposta, penso che sarai definitivamente soddisfatto aumentandolo da L. 400.000 a L. 500.000.

Mi auguro che sia possibile effettivamente realizzare questa importante continuazione dell'opera già iniziata da Bobbio e te ne ringrazio.

Abbiti molti cordiali saluti.



27 febbraio 1967 T/lm

Prof. Franco Antonicelli
Corso Magenta 20
TORINO

Caro Antonicelli,

devo anzitutto ringraziarti della tua collaborazione per la manifestazione in ricordo di Calamandrei, che abbiamo molto apprezzato.

Vorrei ora riprendere il discorso ancora interrotto circa l'opera di Calamandrei a te affidata: infatti non vorrei lasciare incompleta l'iniziativa dopo i volumi già editi a cura di Bobbio.

Scalot mi disse a suo tempo che desideravi conoscere il compenso che ti sarebbe stato riservato. Fammi sapere se ti pare equo l'importo di L. 400.000, considerata la natura del lavoro, obiettivamente molto inferiore a quello richiesto dai volumi affidati a Bobbio. Comunque sono a tua disposizione, e su questo punto non ci saranno certo ragioni di contrasto. L'importante è di far presto e cominciare a comporre quanto prima l'opera.

Molti cordiali saluti

(Tristano Codignola)

LA NUOVA ITALIA EDITRICE
PIAZZA INDIPENDENZA, 29
FIRENZE (2)

FIRENZE, 13 ottobre 1966

RISP. A VS.

NS. SIGLA T/lm
VS. SIGLA

Prof. Franco Antonicelli
Corso Magenta 20
TORINO

e p.c.

Gentile Sig.a Ada Calamandrei
via Antonio Cocchi 47
FIRENZE

Caro Antonicelli,

anche la mia lettera del 13 luglio 1966 è rimasta prima di un tuo riscontro. Ti spiegavo allora l'imbarazzo nel quale ci avevi posto con il tuo atteggiamento relativamente all'impegno non mantenuto di prepararo le opere letterarie di Calamandrei. Ora, dopo la pubblicazione dell'edizione delle opere politiche a cura di Bobbio, la questione si fa davvero bruciante. Ti prego quindi, e sono costretto a dirti "per l'ultima volta", di saperci dire che cosa intendi fare e quale termine sei in grado di rispettare, poichè è ovvio che tanto la Signora Calamandrei quanto noi passeremmo ad altra soluzione con dispiacere e preferiremmo ancora puntare sulla tua collaborazione, sempre che essa non si riveli definitivamente impossibile.

Molti cordiali saluti

LA NUOVA ITALIA EDITRICE
PIAZZA INDIPENDENZA, 29
FIRENZE (2)

FIRENZE, 27 luglio 1966 NS. SIGLA T/lm
RISP. A VS. VS. SIGLA

Gentile
Sig.ra Ada Calamandrei
Via Cocchi 47
FIRENZE

Cara Signora,

ho avuto nuovamente occasione di conferire con Enzo in merito al Diario di Calamandrei, ed egli si è mostrato di nuovo molto perplesso sulla possibilità di pubblicarlo con i tagli, che egli giudica nocivi e comunque molto notevoli, che sarebbero richiesti da Franco e da Lei.

Non avendo potuto vedere con i miei occhi di cosa esattamente si tratta, non ho potuto esprimere un mio giudizio definitivo; d'altronde la questione esula dai miei poteri di editore, in quanto deve essere definitivamente decisa fra voi e il curatore.

Enzo mi ha assicurato che sarebbe venuto a parlarne di persona; io La pregherei vivamente di voler fare uno sforzo per giungere ad un'intesa qualsiasi, poiché come editore mi trovo paralizzato da una situazione che esula completamente dalla mia iniziativa.

Personalmente ritengo che, se i tagli saranno molto contenuti e si eviterà di sopprimere i riferimenti a nomi di viventi, salvo casi del tutto eccezionali, l'opera potrebbe essere pubblicata anche con qualche modesta omissione, sempre che essa risulti chiaramente con l'introduzione di puntolini al posto dei luoghi omessi.

Attendo di conoscere le Sue definitive decisioni e La saluto cordialmente.

Suo Cosimo

TEL. 48.96.06/7/8/9/0 - C.P. 346 - TELEGR.: NOVITALIA - CAPITALE: 100.000.000 - C.C.P. 5/6261 - C.C.I.A. 55102

MOD. 71 - 8-66 - 60.000 - T.C.

C. Cr. M.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE
FACOLTÀ DI MAGISTERO

Seminario di Letterature Moderne Comparate

Via Pietro Giordani,9

14 luglio 1966

On.prof.Tristano Codignola

"La nuova Italia" editrice - Piazza Indipendenza 29 FIRENZE

e,p.c.,

Gentile signora Ada Calamandrei
Via Antonio Cocchi 47 FIRENZE

Caro Codignola,

ti rassicuro quanto al lungo lavoro di revisione e completamento dei regesti per il volume celliniano di Piero Calamandrei.

Sia Elio Conti in Archivio di Stato (per centinaia di verifiche e completamenti), sia il sottoscritto in Riccardiana (per analoghe cose) avremo finito fra 10 giorni. Così evitiamo di far correzioni in bozze.

Subito dopo io passo alla trascrizione e sistemazione degli appunti del nostro Calamandrei, in modo che Fiorelli (con cui ho ancora parlato giorni sono) possa decidere per la parte giuridica in merito alla definitiva sistemazione. Il problema è qui tipografico, non avendo prove di stampa per i corpi. Ma vedremo di combinare con te anche in modo approssimativo.

I regesti dell'appendice sono :Indice cronologico(cartelle 54) e Indice alfabetico (cartelle 63).

Ora i pezzi di Calamandrei vanno sistemati in tale appendice, in nota o in mantissa .Non è facile disporli.

La parte degli scritti forma già un volumetto elegante (che appunto ti dissi potrebbe anche stare a sè o in edizione di lusso o in edizione popolare, comunque sempre con le illustrazioni). Quindi nell'insieme viene un bel volume. Con grandissima fatica ha completato e corretto, ritrovando copie di documenti già dati per duti (ma wietemati con altro numero!) e ora completando quando erano senza dati. Anche gli indici (che non sono mai state risordinate con un solo criterio e da una persona sola). In vista della pubblicazione ho dovuto farlo, distinguendo in modo che si veda il mio intervento (e si ripristini sempre lo schedario come era se si vuole; però se una persona è, per esempio, schedata in modi differenti senza rinvii, questo porterebbe difficoltà, come ne portò a Calamandrei nel consultare il materiale a sua disposizione.

Può anche darsi che il lavoro mio in Riccardiana finisca prima con l'esame completo dei codici celliniani.Allora inizio subito il lavoro per Fiorelli in modo da darlo a lui in visione prima della fine del mese.L'essenziale era, come da promessa alla signora Balamandrei,che il prezioso materiale, a me affidato,non uscisse dalle mie mani o dalle tue.Come vedi ho trascritto io stesso a macchina con confronti capillari di tutti i documenti,e così ho evitato altri eventuali errori con collaboratori.

Avevo anche parlato con Bobbio settimane sono.La tua lettera mi conferma l'inizio effettuale dei lavori di stampa.Quindi,tenendo conto che in agosto io resto a Firenze e che Fiorelli sarà certo reperibile anche in agosto o al massimo ai primi di settembre,il lavoro sarà fatto a tempo come è nei desideri della signora Ada a e tuoi.

Io sono sempre in cura,ma anche per l'estate sfuggo al chirurgo con l'aiuto del medico (son due bravi liberi docenti).Quindi non temere per me.

Molte buone cose, nel frattempo, dal tuo

(Carlo Cordié)

Gentile signora,

attendevo la Sua telefonata.La credevo al mare.E ora scrivo all'indirizzo di Firenze, dato che così indica Pippo.

Il lavoro è a buon punto.È stato meglio lavorare con scrupolo che fare le cose improvvisate (in un campo così difficile).E ancora si dovrà lavorare in bozze fino alla perfezione (speriamo almeno).

Molte buone cose per l'estate dal Suo

Carlo Cordié.

LA NUOVA ITALIA EDITRICE

PIAZZA INDIPENDENZA, 29

FIRENZE (2)

FIRENZE, 13 luglio 1966

RISP. A VS.

NS. SIGLA T/lm

VS. SIGLA

Prof. Franco Antonicelli
Corso Magenta 20
TORINO

e p.c.

Gentile Signora Ada Calamandrei
Via Antonio Cocchi 47
FIRENZE

Caro Antonicelli,

purtroppo neanche la mia del 21 aprile u.s. ha ottenuto una tua risposta, nonostante i telegrammi recenti e meno recenti con i quali garantivi ancora una volta di dedicarti esclusivamente a questo lavoro.

La Signora Calamandrei non è più in grado di attendere ulteriormente, tanto più che a settembre usciranno ormai gli Scritti politici a cura di Bobbio.

Ti prego, dunque, di dirmi definitivamente se rinunci a questo incarico, perché io possa trovare altri; in queste condizioni, non riesco a muovermi, perché spero sempre che un giorno o l'altro tu sia pronto a rispettare la promessa: ma passano inutilmente mesi ed anni.

Cordiali saluti

TEL. 43.96.06/7/8/9/0 - C.P. 346 - TELEGR.: NOVITALIA - CAPITALE: 100.000.000 - C.C.P. 5/8261 - C.C.I.A. 55102

LA NUOVA ITALIA EDITRICE
PIAZZA INDIPENDENZA, 29
FIRENZE (2)

FIRENZE, 13 luglio 1966

RISP. A VS.

NS. SIGLA T/lm
VS. SIGLA

Dr. Enzo Enriques Agnoletti
Via Lamarmora 14
FIRENZE

e p.c.
Gentile Sig.ra Ada Calamandrei
Via Antonio Cocchi 47
FIRENZE

Caro Enzo,

le veline delle lettere a te dirette per sollecitare una decisione per il Diario di Calamandrei si vanno accumulando insistentemente, senza mai avere una risposta di qualsiasi genere.

La Signora Calamandrei giustamente insiste perché agli Scritti politici a cura di Bobbio, che usciranno a settembre, seguano rapidamente anche gli altri volumi della serie. Non so se la mancata tua risposta ai molti e numerosi solleciti sia dovuta al fatto che negli anni scorsi ti sei trovato in difficoltà di tempo; tuttavia non è ormai più possibile procrastinare la cosa, e perciò, sentita anche la Signora Calamandrei, ti prego di farmi conoscere definitivamente la tua decisione.

Cordiali saluti

LA NUOVA ITALIA EDITRICE
PIAZZA INDIPENDENZA, 29
FIRENZE (2)

FIRENZE, 13 luglio 1966

RISP. A VS.

NS. SIGLA T/lm
VS. SIGLA

Prof. Carlo Cordié
Via Pietro Giordani 9
FIRENZE

e p.c.
Gentile Sig.a Ada Calamandrei
Via Antonio Cocchi 47
FIRENZE

Caro Cordié,

dopo la mia del 30 marzo u.s. non ho avuto altre tue comunicazioni relativamente al materiale celliniano di Calamabdrei.

Al prossimo settembre saremo pronti coi volumi degli Scritti Politici di Bobbio, ma vorrei far seguire presto anche gli altri. Mi auguro che quello curato da te e dagli altri collaboratori possa essere il primo a seguire: vorrei dalla tua cortesia il quadro esatto del punto a cui siete giunti, ciascuno nel vostro ambito, anche per poterne riferire alla Signora Calamandrei che, giustamente, sollecita una definizione.

Con molti cordiali saluti

TEL. 43.96.06/7/8/9/0 - C.P. 348 - TELEGR.: NOVITALIA - CAPITALE: 100.000.000 - C. C. P. 3/3261 - C.C.I.A. 55102

Fascicolo
nuova Italia
Pubblicazione
Opere Pico

ROMA 13.7.66

LA NUOVA ITALIA
EDITRICE S.P.A.
ROMA (6)
PIAZZA COLA DI RIENZO, 27

POSTE ITALIANE
*040.=

Gentile
Sig.a Ada Calamandrei
Via Antonio Cocchi 47

FIRENZE

LA NUOVA ITALIA EDITRICE | PIAZZA INDIPENDENZA 29
FIRENZE-CP 348-TEL.489807

LA NUOVA ITALIA EDITRICE
PIAZZA INDIPENDENZA, 29
FIRENZE (2)

FIRENZE, 5 ottobre 1965

RISP. A VS.

NS. SIGLA T/lm
VS. SIGLA

Gentile
Sig.ra Ada Calamandrei
Via A. Cocchi 47
FIRENZE

Cara Signora,

con riferimento alle precedenti sollecitazioni fatte ai vari collaboratori, Le allego fotocopia delle risposte pervenutemi.

Nel frattempo Bobbio ha ricevuto anche il resto del materiale completo: tutto è ora in sue mani.

Nessuna risposta ho invece avuto da Agnoletti.

Cordiali saluti

Suo Compagno

TEL. 48.96.06/7/8/9/0 - C. P. 346 - TELEGR.: NOVITALIA - CAPITALE: 64.800.000 - C. C. P. 5/6261 - C. C. I. A. 55102

MOD. 71 - 7-64 - 35.000

Firenze, 28 sett. 1965

Caro Codignola,

la lettera di Cordié, di cui ho avuto copia, ti ha già diffusamente informato della soluzione da noi prescelta per la raccolta degli "Studi celliniani" di Calamandrei.

Dopo gli scritti (articoli e conferenze) già pubblicati, verrebbe riprodotto, in corpo minore, tutto lo schedario cronologico (omettere l'onomastico) preparato da Calamandrei stesso per scrivere la vita di Cellini. Lo studioso (o il semplice curioso) avrebbe così davanti, in brevissimi regesti di pugno del Nostro, tutto il materiale da lui raccolto o fatto raccogliere in tanti anni di ricerca. Se ci sarà materiale sufficiente, una seconda appendice raccoglierà le postille giuridiche.

Mi sembra la soluzione più rapida, più utile e che più onora la memoria di Calamandrei. (E, se opportunamente semplificato, non si tratterà forse di un lavoro molto lungo).

Mod. 30 - Ediz. 1964-65

+ CT LETTERA 29 21

MODULARIO
Tel. - 61

L'Amministrazione ne[illegible] te [illegible]
lità civile in conseg[illegible] [illegible] telegr[illegible]

INDICAZIONI D'URGENZA

Ricevuto il [illegible]

Pel circuito N.

Qualifica	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NU[illegible]	RO[illegible]	DATA DELLA PRESENTAZIONE		Via e indicazioni eventuali d'ufficio
					Giorno e mese	Ore e minuti	

Roma - Ist. Poligr. Stato V.G.

+ 143 FIRENZE TORINO 9400 39 30 1740+

STO TERMINANDO LUNGO FATICOSO TRASLOCO CASA IN CORSO DUCA ABRUZZI 21 STOP SCRIVERO APPENA POSSIBILE MA INTANTO TRANQUILLIZZATE A META NOVEMBRE DOPO PROCESSO BOLOGNA MI DEDICHERO ESCLUSIVAMENTE LAVORO CARI

SALUTI + ANTONICELLI

UNIVERSITÀ DI TORINO
ISTITUTO DI SCIENZE POLITICHE
«GIOELE SOLARI»
Via S. Francesco da Paola 2 - Tel. 52.78.64

IL DIRETTORE

Torino, 26 sett. 1965

Caro Codignola,

sono un po' preoccupato della mole che sta assumendo l'opera politica di Calamandrei. Tu parli i 1443 colonne, il che vuol dire con introduzione, indici ecc. almeno 2000 pagine. Non sono troppe? Raccogliendo pezzo per pezzo non mi ero fatto l'idea della mole complessiva ma non me l'aspettavo così imponente. Voglio sapere se debbo eventualmente durante la correzione segnare pezzi da eliminare. E' vero che ormai la composizione è fatta ma mi domando se tre volumi di cinque o seicento pagine non siano la mole giusta.

Quanto alla correzione me la prendo a piccole dosi ma vado avanti. Faccio conto di finire entro la fine dell'anno. Tieni presente che leggo tutto e talora sono costretto a fare riscontri sul testo originale. E poi ho anche segnato alcune note ancora da fare.

Per l'introduzione non sono in grado per ora di fare previsioni, perché entro la fine dell'anno devo finire la relazione che mi è stata affidata per il prossimo congresso hegeliano, lavoro molto impegnativo che è un fardello di giorno e un incubo di notte.

Coi più cordiali saluti,

Norberto Bobbio

C. Conti

Viq Pietro Giordani,9 FIRENZE 25 settembre 1965

All'on.Tristano Codignola

"La Nuova Italia" editrice FIRENZE

e p.c.

Gentile signora Ada Calamandrei - Via Cocchi 47 FURENZE

prof.Piero Fiorelli,via Jacopo da Diacceto 36 FIRENZE

prof.Elio Conti,via Faentina 208 FIRENZE

Caro Codignola,

rispondo a nome degli amici (alla tua del 22 settembre 1965, sigla T/lm).In realtà avrei già dovuto scrivere io,se il lavoro preparatorio fosse giunto al termine.

Prima dell'estate ho avuto la riunione con Fiorelli e Conti, in casa mia,data l'impossibilità della signora Calamandrei (al mare) di ri= ceverci per esaminare il materiale celliniano.Gentilmente (anche se con trepidazione per la consegna di tanti cimeli di studio a lei carissimi) mi fece avere in anticipo tutte le restanti carte da aggiungere a quelle a me comunicate in passato e soprattutto i due schedari onomastico e cronologico compilati dal compianto Piero Calamandrei.L'esame da me fatto di tutto il materiale(trascrizione di 732 documebti ecc. ,spesso con note di Calamandrei) mi ha obbligato ad un lungo lavoro che non è ancora finito nell'esame di tut= to,anche dei più sottili frammenti di carte e delle annotazioni più esigue. Si tratta di interpretare quanto il compianto Calamandrei aveva in animo di fare ed ecco la risoluzione,caldeggiata dagli amici (anche in successive riunioni alla Biblioteca Nazionale con Fiorelli).

Al seguito degli scritti già da me preparati (e che da soli formano l'edi= tio minor,se si vuole) si pubblicano i due indici,onomastico e cronologico, facendo i riferimenti non ai numeri della sua classificazione (come faceva Calamandrei),ma ai documen= ti.Quanto a questi (verificati da Conti in archivio tutte le volte che è ne= cessario) si trascrivono tutte le annotazioni giuridiche di Calamandrei (ad opera di Fiorelli).Io preparo il lavoro e segno anche se e dove i documenti a cui si fa riferimento sono pubblicati.

Il lavoro è quindi scientificamente come tu volevi,cioè diamo scritti di Calamandrei. È semplificato,cioè ridotto di mole anche se costringe ad un la= voro immane di verifiche e sostituzioni di dati che non siamo più ad uso per= sonale ma di tutti.Permette così di dare tutte le annotazioni di Calamandrei di ordine scientifico.

La signora Ada mi ha affidato il materiale raccomandandomi scrupolo som= mo.Perciò io stesso vorrei dattilografare tutti i dati delle varie cassette e trascrivere gli estremi dei documenti.Se non riesco a far ciò a tempo en= tro alcune settimane,col permesso della signora(che credo possibile,se no tutto si arena nel tempo che vuoi tu per la pubblicazione),passo a te la

/

valigia contenente documenti trascritti e schedari in modo che si faccia nella tua Casa con persona di fiducia. Fatto il lavoro (dattilografato in almeno 4 esemplari) Conti esamina in archivio quanto necessario e Fiorelli sui documenti aventi note di Calamandrei procede alle trascrizioni.

Avremmo quindi un'appendice fatta di due grandi indici di fitta composizione, aventi a piede di pagina un apparato di note che spiegano e allegano le annotazioni di Calamandrei. Anche i riferimenti alla Vita del Cellini e agli scritti di lui impongono una serie di ricerche molto lunghe, ma intanto nel modo che ti ho detto con la rigorosità scientifica e la semplificazione del lavoro (per evitare una scelta di documenti che è sempre soggettiva) mi pare che tutto possa procedere.

Per il mese di ottobre (oltre gli esami) ho la lettura di un metro di altezza di libri ecc. di candidati al concorso universitario di francese: con riunione a Roma il 22 e oltre se prosegue. Il 3-4 (e anche il 2) devo essere alla Normale di Pisa come relatore di un convegno didattico per invito di Binni, entro la metà del mese devo essere a Milano per la Società di studi francesi di cui sono tesoriere (con Carlo Pellegrini presidente) e come vedi i giorni se ne vanno. Credi sono stato anche il pomeriggio di Ferragosto al lavoro in questa stessa stanza (come tutti i Ferragosto del passato da quando sono a Firenze cioè dal 1959). Non ho certo fatto l'ozioso. Il lavoro che ti ho proposto è immane; ma, se avessi avuto prima il materiale prezioso in mia mano e il consiglio degli amici Fiorelli e Conti, sarei arrivato prima alla risoluzione. Comunque le 200- 300 pagine che dovremmo mettere insieme ci faranno sudare. Per ora ti volevo rassicurare.

Nel frattempo gli amici stessi confermeranno, magari con modifiche lievi, quanto ti ho detto dietro la risoluzione comune. Spero che il tutto si concluda entro poche settimane. Fatta la prova delle trascrizioni (sempre che ci siamo il formale permesso della signora Ada), se io sono troppo lento nel dattilografare gli indici e nel mettere voce per voce i rinvii, passo a te il materiale spiegando come dove procedere il lavoro.

Molti cari pensieri tuo Carlo Cordié

(Carlo Cordié)

Se tempo urge, tralasciamo riferimenti alla Vita e agli scritti e l'indicazione se pubblicato o no sia un documento citato (e dove).

Via Pietro Giordani,9 FIRENZE 25 settembre 1965

All'on.Tristano Codignola

"La Nuova Italia" editrice FIRENZE

e p.c.

Gentile signora Ada Calamandrei Via Cocchi 47 FURENZE

prof.Pietro Fiorelli,via Jacopo da Diacceto 36 FIRENZE

prof.Elio Conti,via Faentina 208 FIRENZE

Caro Codignola,

rispondo a nome degli amici (alla tua del 22 settembre 1965, sigla T/lm).In realtà avrei già dovuto scrivere io,se il lavoro preparatorio fosse giunto al termine.

Prima dell'estate ho avuto la riunione con Fiorelli e Conti, in casa mia,data l'impossibilità della signora Calamandrei (al mare) di ricevercì per esaminare il materiale celliniano.Gentilmente (anche se con trepidazione per la consegna di tanti cimeli di studio a lei carissimi) mi fece avere in anticipo tutte le restanti carte da aggiungere a quelle a me comunicate in passato e soprattutto i due schedari onomastico e cronologico compilati dal compianto Piero Calamandrei.L'esame da me fatto di tutto il materiale(trascrizione di 732 documebti ecc. ,spesso con note di Calamandrei) mi ha obbligato ad un lungo lavoro che non è ancora finito nell'esame di tutto,anche dei più sottili frammenti di carte e delle annotazioni più esigue. Si tratta di interpretare quanto il compianto Calamandrei aveva in animo di fare ed ecco la risoluzione,caldeggiata dagli amici (anche in successive riunioni alla Biblioteca Nazionale con Fiorelli).

Al seguito degli scritti già da me preparati (e che da soli formano l'editio minor,se si vuole) si pubblicano i due indici,onomastico e cronologico, facendo i riferimento non ai numeri della sua distribuzione (come faceva Calamandrei),ma ai documenti.Quanto a questi (verificati da Conti in archivio tutte le volte che è necessario) si trascrivono tutte le annotazioni giuridiche di Calamandrei (ad opera di Fiorelli).Io preparo il lavoro e segno anche se e dove i documenti a cui si fa riferimento sono pubblicati.

Il lavoro è quindi scientificamente come tu volevi,cioè diamo scritti di Calamandrei.E semplificato,cioè ridotto di mole anche se costringe ad un lavoro immane di verifiche e sostituzioni di dati che non siano più ad uso personale ma di tutti.Permette così di fare tutte le annotazioni di Calamandrei di ordine scientifico.

La signora Ada mi ha affidato il materiale raccomandandomi scrupolo sommo.Perciò io stesso vorrei dattilografare tutti i dati delle varie cassette e trascrivere gli estremi dei documenti.Se non riesco a far ciò a tempo entro alcune settimane,col permesso della signora(che credo possibile,se no tutto si arena nel tempo che vuoi tu per la pubblicazione),passo a te la

/.

valigia contenente documenti trascritti e schedari in modo che si faccia nella tua Casa con persona di fiducia. Fatto il lavoro (dattilografato in almeno 4 esemplari) Conti esamina in archivio quanto necessario e Fiorelli sui documenti aventi note di Calamandrei procede alle trascrizioni.

Avremmo quindi un'appendice fatta di due grandi indici di fitta composizione, aventi a piede di pagina un apparato di note che spiegano e allegano le annotazioni di Calamandrei. Anche i riferimenti alla Vita del Cellini e agli scritti di lui impongono una serie di ricerche molto lunghe, ma intanto nel modo che ti ho detto la rigorosità scientifica e la semplificazione del lavoro (per evitare una sxelta di dpcumenti che è sempre soggettiva) mi pare che tutto possa procedere.

Per il mese di ottobre (oltre gli esami) ho la lettura di un metro di altezza di libri ecc. di candidati al concorso di francese: con riunione a Roma il 22 e oltre se prosegue. Il 3-4 (e anche il 2) devo essere alla Normale di Pisa come relatore di un convegno didattico per invito di Binni, entro la metà del mese devo essere a Milano per la Società di studi francesi di cui sono tesoriere (con Carlo Pellegrini presidente) e come vedi i giorni se ne vanno. Credi sono stato anche il pomeriggio di Ferragosto al lavoro in questa stessa ~~stessa~~ stanza (come tutti i Ferragosto del passato da quando sono a Firenze cioè dal 1959). Non ho certo fatto l'ozioso. Il lavoro che ti ho proposto è immane, ma se avessi avuto prima il materiale prezioso in mia mano e il consiglio degli amici Fiorelli e Conti, sarei arrivato prima alla risoluzione. Comunque le 200- 300 pagine che dovremmo mettere insieme ci faranno sudare. Per ora ti volevo rassicurare.

Nel frattempo gli amici stessi confermeranno, magari con modifiche lievi, quanto ti ho detto dietro la risoluzione comune. Spero che il tutto si concluda entro poche settimane. Fatta la prova delle trascrizioni (sempre che ci siano il formale permesso della signora Ada), se io sono troppo lento nel dattilografare gli indici e nel mettere voce per voce i rinvii, passo a te il materiale spiegando come dove procedere il lavoro.

Molti cari pensieri tuo

(Carlo Cordié) Carlo Cordié

Se tempo urge, tralasciamo riferimebti alla Vita e agli scritti e l'indicazione se pubblicato o no sia un documento citato (e dove).

Cari più cari saluti alla Signora Calamandrei sperando nel permesso di parlare la valigia a Peppe Cordié qualora urgesse. Se c'è tempo ci si rivede tutti. Arrivederci Carlo C.



gentile signora

Ada Calamandrei

Via Cocchi 47

FIRENZE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE
FACOLTÀ DI MAGISTERO

Prof. C. CORDIÉ
Via Pietro Giordani 9
FIRENZE

LA NUOVA ITALIA EDITRICE
PIAZZA INDIPENDENZA, 29
FIRENZE (2)

FIRENZE, 22 settembre 1965

RISP. A VS.

NS. SIGLA T/lm

VS. SIGLA

Illustre
Prof. Norberto Bobbio
Via Sacchi 66
TORINO

Caro Bobbio,

ho veduto che l'intero complesso del materiale della parte delle opere di Calamandrei a te affidate è composto, per l'imponente totale di 1443 colonne; di esse ne sono state corrette 1300 e spedite successivamente a te; sono ora in correzione le ultime 143.

Ti pregherei di voler sollecitare per quanto possibile la restituzione del materiale con le integrazioni necessarie, affinché si possa procedere all'impaginazione. Se vogliamo uscire, com'è nei piani, per il prossimo luglio, non c'è davvero tempo da perdere, data la mole imponente del materiale, cui dovranno essere aggiunte, e quindi ancora composte, le integrazioni da te predisposte.

Ti sarò grato se vorrai darmi assicurazioni al riguardo, comunicandomi anche i tempi che prevedi di poter rispettare per la restituzione di tutte le bozze.

Ti ringrazio in anticipo e ti saluto cordialmente.

TEL. 48.96.06/7/8/9/0 - C. P. 348 - TELEGR.: NOVITALIA - CAPITALE: 84.800.000 - C. C. P. 5/8261 - C. C. I. A. 55102

MOD. FI - 7-64 - 10.000

LA NUOVA ITALIA EDITRICE
PIAZZA INDIPENDENZA, 29
FIRENZE (2)

FIRENZE, 22 settembre 1965

RISP. A VS.

NS. SIGLA T/lm

VS. SIGLA

Preg.mo
Prof. Franco Antonicelli
Corso Magenta 20
TORINO

e p.c.

Gentile
Sig.a Ada Calamandrei
Via A. Cocchi 47
FIRENZE

Caro Antonicelli,

purtroppo tutte le mie sollecitazioni relative alla parte a te affidata della raccolta di Scritti di Calamandrei sono rimaste completamente inascoltate: e ora mi trovo nella necessità di prendere una definitiva decisione al più presto, poiché intenderemmo pubblicare l'opera nel prossimo luglio. Devo quindi comunicarti che, qualora tu non sia in grado di assumerti impegni che possano poi essere effettivamente mantenuti nei termini, mi troverò costretto, con molto dispiacere, a passare ad altri l'incarico che a te era stato affidato.

Resto in attesa di una tua risolutiva risposta entro il 30 di questo mese: scaduto tale termine, riterrò come rinuncia da parte tua l'eventuale tuo silenzio, e concorderò con la Signora Ada le altre eventuali soluzioni da prendere.

Mi auguro ancora che i tuoi impegni ti consentano di mantenere la promessa di collaborare a quest'opera e in attesa di tue notizie ti saluto cordialmente.

MOD. 71 - 744 - 30.000

LA NUOVA ITALIA EDITRICE

PIAZZA INDIPENDENZA, 29
FIRENZE (2)

FIRENZE, 22 settembre 1965

RISP. A VS.

NS. SIGLA T/lm

VS. SIGLA

Prof. Carlo Cordié
Via P. Giordani 9
FIRENZE

Prof. Elio Conti
Via Faentina 208
FIRENZE

Prof. Piero Fiorelli
Via J. da Diacceto 36
FIRENZE

e p.c.
Gentile
Sig.ra Ada Calamandrei
Via Cocchi 47
FIRENZE

Cari Amici,

vi prego di informarmi cortesemente dell'esatta situazione del lavoro in corso per quanto riguarda la raccolta di Studi cellinianì di Calamandrei.

Dovendosi per il luglio del prossimo anno presentare l'edizione degli Scritti, occorre infatti affrettare i tempi, dato che la composizione del volume si presenterà alquanto gravosa.

In attesa di vostre notizie, vi porgo cordiali saluti.

MOD. 71 - 744 - 30.000

LA NUOVA ITALIA EDITRICE
PIAZZA INDIPENDENZA, 29
FIRENZE (2)

FIRENZE, 22 settembre 1965

RISP. A VS.

NS. SIGLA T/1h

VS. SIGLA

Preg.mo
Dr. Enzo Enriques Agnoletti
Via Lamarmora 14
FIRENZE

e p.c.

Gentile
Sig.ra Ada Calamandrei
Via Cocchi 47
FIRENZE

Caro Enzo,

sono sempre rimasto senza una conclusiva risposta in merito al volume di Scritti di Calamandrei. Come forse saprai, noi intenderemmo uscire coi volumi che comporranno l'intera opera per il prossimo luglio, in modo da poter essere pronti a settembre in occasione del decimo anniversario della morte. La situazione quindi non consente ulteriori dilazioni, tanto più che la parte di Bobbio, di mole veramente imponente, è ormai tutta composta e dobbiamo far seguire ad essa anche le parti affidate agli altri collaboratori.

Mi pare che tu pensassi di avere la collaborazione di Francovich per il lavoro. Per quanto riguarda i consensi necessari da parte del figlio, sai in quali limiti si sono ottenuti: comunque essi mi paiono sufficienti per salvare il grosso del materiale e consentirne la pubblicazione.

Ti prego di voler valutare attentamente i tuoi futuri impegni, in modo da fissare delle date precise di scadenza per un lavoro che, ripeto, non può ormai essere più rinviato.

Attendo queste notizie da parte tua e ti saluto intanto caramente.

MOD. FI - 744 - 10.000

LA NUOVA ITALIA EDITRICE
Ufficio Pubblicità
Piazza Indipendenza 29
FIRENZE

Firenze, 30 luglio 1965

Gentile Sig.ra Ada Calamandrei
Via A. Cocchi 47
FIRENZE

Egregio Autore,

Abbiamo il piacere di comunicarLe che, nel periodo qui di seguito indicato sono apparse, nei periodici sottosegnati, le seguenti recensioni al Suo volume

LA CASA DI CAMPAGNA

pubblicato da questa Casa Editrice:

PERIODICO	NUMERO E DATA
La Nazione - Firenze	1.4.1965
La Stampa - Torino	5.5.1965
- L'Avanti - Roma e Milano	9.5.1965
Il Secolo XIX - Genova	20.5.1965
- Radiocorriere - Torino	22.5.1965

Di tali recensioni Le inviamo, allegato alla presente, un esemplare di quelle che possediamo in duplice copia e che Ella puo trattenere per Suo uso.

Le recensioni che possediamo in unica copia potranno esserLe inviate in visione su Sua richiesta, purché Ella cortesemente provveda ad una sollecita restituzione.

Con molti rispettosi saluti.

LA NUOVA ITALIA EDITRICE
Ufficio Pubblicità

Allegati: 2

RADIOCORRIERE - TORINO
22.5.65

CALAMANDREI: Casa di campagna

Racconti. *Piero Calamandrei: «La casa di campagna».* La presente scelta di racconti è tratta dal volume *Inventario di una casa di campagna.* Con una introduzione di Franco Antonicelli il libro contiene una raccolta di ricordi infantili ambientati e inquadrati in alcuni luoghi della Toscana verso la fine dell'800. Rivissuti dall'uomo maturo, dall'avvocato insigne, dallo scrittore colto ed elegante non perdono nulla della loro freschezza. Protagoniste le note di un paesaggio: un fiore, un insetto, l'erba, le farfalle osservati e descritti con la minuzia di uno scienziato, ma anche con la sensibilità di un poeta. (*Ed. «La Nuova Italia», 155 pagine, 14 tavole fuori testo, 800 lire*).

AVANTI - MILANO e ROMA
9 maggio 1965

CALAMANDREI: La casa di campagna

La collana scolastica «Primo Scaffale» della Nuova Italia si è arricchita di due altri volumi, che meritano di entrare per motivi diversi ma egualmente validi, nella nuova scuola media: una scelta di episodi dal *Pentamerone* di Giambattista Basile nella traduzione dal napoletano secentesco, di Benedetto Croce e nella presentazione e commento della figlia di questo, Silvia; e *La casa di campagna*, tratto da *Inventario di una casa di campagna* di Piero Calamandrei, a cura di Giuseppina Manzoni Rajna e con introduzione di Franco Antonicelli.

* * *

LA NUOVA ITALIA EDITRICE
PIAZZA INDIPENDENZA, 29
FIRENZE (2)

FIRENZE, 5 luglio 1965 NS. SIGLA T/lm
RISP. A VS. VS. SIGLA

Gentile
Sig.ra Ada Calamandrei
Poveromo - Ronchi
(Lucca)

Gentile Signora,

L'ho cercata al telefono oggi, ma ho appreso che Lei si trova per alcuni giorni al mare: perciò Le scrivo per informarLa che ha avuto luogo qui da noi il previsto incontro con Cordié, Fiorelli e Conti per stabilire le modalità del lavoro relativo al materiale celliniano. In via di massima si sarebbe deciso di far seguire agli articoli celliniani di Calamandrei la riproduzione dei testi ai quali gli articoli stessi si riferiscono; e successivamente un'appendice di osservazioni manoscritte di Calamandrei a documenti celliniani, le quali abbiano una sufficiente consistenza per venir pubblicate.

Il Dr. Conti prenderà contatti con il Prof. Piattoli, che presumibilmente trascrisse a suo tempo molti documenti celliniani per conto di Calamandrei; il giudizio sull'utilità di pubblicare le note manoscritte che si ritrovano via via lo darà il Prof. Fiorelli, che come sa è ordinario di Storia del Diritto Italiano presso la nostra università. Ora però sarebbe necessario che questi studiosi, insieme con Cordié, fossero messi in grado di compulsare direttamente il materiale e gli schedari che si trovano presso di Lei, dato che il materiale prescelto da Cordié è di mole molto modesta. I tre collaboratori quindi vorrebbero avere da Lei il consenso di esaminare il materiale che si trova in casa Sua, in modo da prendere decisioni definitive per il lavoro. Se Lei è d'accordo, dovrebbe fissare il giorno e l'ora con il Prof. Cordié (tel. 674751), che provvederà a sua volta ad avvertire gli altri due collaboratori delle modalità dell'incontro.

Ancora niente da Antonicelli.

Molti cordiali saluti

Suo Cordiè

TEL. 48.98.06/7/8/9/0 - C. P. 346 - TELEGR.: NOVITALIA - CAPITALE: 84.800.000 - C. C. P. 5/6261 - C. C. I. A. 55102

LA NUOVA ITALIA EDITRICE

PIAZZA INDIPENDENZA, 29
FIRENZE (2)

FIRENZE, 10.5.65

RISP. A VS.

NS. SIGLA FC/lm
VS. SIGLA

Gentile
Sig.ra Ada Calamandrei
Via Antonio Cocchi 47
FIRENZE

Egregio Signor Azionista,

La informiamo che con regolare annuncio pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Foglio delle inserzioni n. 93 del 13.4.65, è stata convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte ordinaria

1) - Presentazione del bilancio al 31.12.64 relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, deliberazioni relative;
2) - Nomina del consiglio di amministrazione per il triennio 1965/67.

Parte straordinaria

1) - Proposta di aumento del capitale sociale con conseguente modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale.

Poiché l'assemblea di prima convocazione del 30 aprile u.s. è andata deserta la riunione si terrà in seconda convocazione il giorno 22 maggio 1965 alle ore 11 presso la Sede sociale.

La preghiamo tener presente che qualora desiderasse intervenire all'assemblea, dovrà depositare, a norma delle recenti disposizioni di legge, almeno cinque giorni prima della data fissata, le azioni in Suo possesso presso la Cassa della Società. Se non Le sarà possibile intervenire personalmente potrà delegare persona di Sua fiducia, purché detta persona non sia membro del Consiglio o dipendente della Società.

Con i nostri migliori saluti ed ossequi.

La Nuova Italia Editrice SpA
F i r e n z e

Delego il Sig. _____

a rappresentarmi all'assemblea degli Azionisti della Società per Azioni "La Nuova Italia Editrice", Piazza Indipendenza 29 - Firenze, che sarà tenuta il giorno 22 maggio 1965, alle ore 11, presso la Sede sociale.

A norma di legge sono state depositate presso la Cassa della Società n. _____ azioni in mio possesso.

In fede.

_____ _____

(data) (firma)

2

FIRENZE 13.5.65

LA NUOVA ITALIA EDITRICE S.P.A.

FIRENZE (2)

PIAZZA INDIPENDENZA 29 - TELEF. 489607-4....

POSTE ITALIANE 115.

RACCOMANDATA

Gentile
Sig.ra Ada Calamandrei
Via Antonio Cocchi 47

FIRENZE

FIRENZE
R 04669
FERROVIA

LA NUOVA ITALIA EDITRICE | PIAZZA INDIPENDENZA 29 FIRENZE-CP 348-TEL.489607

LA NUOVA ITALIA EDITRICE

PIAZZA INDIPENDENZA, 29
FIRENZE (2)

FIRENZE, 3 maggio 1965

RISP. A VS.

NS. SIGLA T/lm
VS. SIGLA

Gentile
Sig.ra Ada Calamandrei
Via Cocchi 47
FIRENZE

Cara Signora,

sono molto lieto che il volumetto destinato alla scuola media Le sia piaciuto: ancor più lieto sono di dirLe che esso sembra incontrare molto interesse fra gli insegnanti: auguriamoci che seguano numerose adozioni, in modo che la fine sensibilità di Calamandrei possa essere portata al livello delle giovani generazioni.

Siamo ora fortemente impegnati per l'opera maggiore, che tanto Le sta a cuore. Pacchi di bozze molto voluminosi sono già presso Bobbio, con il quale ho parlato di recente; altri pacchi gli arriveranno prossimamente. Si calcola che per la parte affidata a Bobbio si arrivi a ben 1200-1400 colonne di stampa: un lavoro davvero impegnativo.

Peraltro non siamo ancora a nulla per i volumi affidati ai collaboratori diversi da Bobbio. A tutti di nuovo scrivo, ma vorrei la Sua collaborazione per stimolarli a far presto, dato che terrei molto alla pubblicazione dell'intera serie per il 1966.

In particolare:

a) circa l'epistolario, ho spedito a Galante Garrone tutto quello che ci è giunto in questi mesi, che non è molto né molto significativo; non so se riusciremo a rintracciare altro; certo se Lei potesse metterci a disposizione una parte almeno delle lettere in Suo possesso, allora l'epistolario potrebbe assumere un'importanza ed una consistenza ben diversa; in caso contrario temo che ci dovremo accontentare di un'appendice al Diario.

b) Diario : ora che Enzo si è liberato dagli impegni del Comune, credo che sia il momento di portare a conclusione que-

./.

SEGUE LETTERA A Sig.a Calamandrei DEL 3.5.65
Firenze

sta vecchia questione. Come Lei sa, questo volume sarebbe affidato a lui e a Francovich, ma bisogna prima definitivamente risolvere la vecchia questione rimasta in sospeso con Franco. Io direi che a questo punto si debba segnare con lapis rosso sul Diario le parti che Franco preferirebbe omettere, da segnare poi nel libro con puntini: inutile insistere sulla opinionie da tutti condivisa che queste parti omesse debbano essere ridotte al minimo: subito dopo passerei il manoscritto con queste precisazioni ai due curatori, cercando di ottenerne un impegno immediato di lavoro.

c) Opere letterarie - Qui abbiamo a che fare con Antonicelli, la persona più cara e più.....spergiura del mondo! Forse Lei riuscirà meglio di me a muoverlo dal suo empireo di pigrizia. Come Lei sa, egli deve curare oltre gli scritti letterari anche un cenno biografico, che è cosa particolarmente impegnativa per un'opera di questo genere. Gli scrivo anch'io,ma Lei non gli lasci requie, altrimenti trascineremo la cosa per anni.

d) Cellini - Anche in questo caso ci troviamo davanti ad un collaboratore non facile com'è Cordié, il quale mi scrive sempre affettuosamente che sta facendo e sta lavorando, ma finora non mi ha dato nulla di definitivo. Non si tratta, anche in questo caso, di lavoro semplice come Lei sa, dunque non c'è più tempo da perdere: ed anche in questo caso Le chiedo di aiutarmi nel premere su Cordié perché passi ai fatti.

Mi scusi se sono costretto ad importunarLa, ma credo che a questo punto sia necessario lavorare strettamente collegati per realizzare finalmente un'opera così significativa ed importante.

Con molti cordiali saluti tuo Corsini

LA NUOVA ITALIA EDITRICE
PIAZZA INDIPENDENZA, 29
FIRENZE (2)

FIRENZE, 13 Marzo 1965
RISP. A VS.

NS. SIGLA T/cb
VS. SIGLA

Gent.ma
Sig.ra Ada Calamandrei
via Cocchi 47
FIRENZE

Cara Signora,

la riduzione ad uso scolastico dell'"Inventario della casa di campagna" sta ormai per passare alla stampa. Mi pare che la signora Mazzoni Rajna abbia lavorato con cura, tolte certe sovrabbondanze di stile che sono state corrette. Anche il materiale fotografico dovrebbe riuscire assai efficace.

Le scrivo ora per due questioni:

1 - La necessità grafica di ridurre in copertina la lunghezza del titolo, e l'esigenza di evitare che si facciano confusioni fra questa edizione scolastica e l'edizione integrale dell'opera che abbiamo egualmente in vendita presso di noi, ci consigliano di usare in coperta il titolo abbreviato "La casa di campagna". Del resto lo stesso criterio abbiamo seguito anche per altri titoli della stessa collana: per esempio una raccolta dell'epistolario del Giusti esce sotto il titolo "L'anno dei portenti";

2 - dobbiamo ancora decidere come comportarci nei Suoi confronti per quanto riguarda il diritto d'autore. Generalmente per questi volumetti scolastici, che dobbiamo tenere a basso prezzo offriamo un forfait, che potrebb'essere in questo caso di L. 300.000; eccezionalmente se Lei lo preferisse potremmo riconoscerLe una piccola percentuale del 2%. Mi faccia sapere qual'è la soluzione che più aggrada a Lei e a Franco e l'accetterò senz'altro.

Sono molto lieto che sia possibile portare la parola di Calamandrei nelle scuole; anche l'altro lavoro della raccolta dei suoi scritti politici sta andando avanti regolarmente in tipografia, sicché è prevedibile la sua rapida pubblicazione. Le bozze rivedute dai nostri uffici andranno poi a Bobbio; gradirei però sottoporle anche al Suo visto allorché saremo pronti per la stampa.

Molti cari saluti dal Suo

LA NUOVA ITALIA EDITRICE

PIAZZA INDIPENDENZA, 29
FIRENZE (2)

FIRENZE, 13 novembre 1964

RISP. A VS.

NS. SIGLA T/cb
VS. SIGLA

Preg.ma
Sig.ra Ada Calamandrei
via Cocchi 47
FIRENZE

Cara Signora,

come già Le dissi per telefono la prof. Giuseppina Mazzoni Rajna è disposta a preparare per la nostra collezione di letture per la scuola media una edizione opportunamente ridotta dell'"Inventario di una casa di campagna".

Poiché il volume è troppo vasto per la struttura della collana saranno tagliate alcune parti, inserendo naturalmente al luogo opportuno le connessioni necessarie per mantenere l'unità narrativa dell'opera.

Inutile dirLe che prima di procedere alla composizione Le sottoporrò il manoscritto non appena ci sarà consegnato.

Per quanto riguarda la prefazione iniziale mi rivolgo a Sandro Galante Garrone che mi pare il più adatto a scriverla.

Avevo pensato alla possibilità di inserire nel volumetto, per completare la presentazione di Calamandrei ai ragazzi, qualche parte dei "Colloqui con Franco": sono tuttavia incerto sulla possibilità di procedere a questa inserzione in modo da mantenere una sostanziale unità narrativa del volume. Se a Lei pare che alcune parti dei "Colloqui con Franco" possano utilmente inserirsi nell'edizione dell'"Inventario", potrebbe Lei stessa suggerirmi questi brani in modo da sentire l'opinione della curatrice.

Un altro punto: il volumetto deve essere corredato alla fine di otto pagine in carta patinata di riproduzioni dei luoghi, attentamente studiate al fine di consentire la più efficace evocazione illustrativa. Qualora Lei abbia vecchio materiale fotografico che possa servirci, Le sarei gratissimo di metterlo a nostra disposizione; altrimenti la Sua opera potrà esserci molto utile per ricostruire sul posto i luoghi del racconto dando un orientamento preciso alle scelte che dovrà fare un fotografo di nostra fiducia. Rosanna è disposta eventualmente ad accompagnarLa di persona, per studiare le modalità migliori di realizzazione.

./.

TEL. 48.98.08/7/8/9/0 - C.P. 348 - TELEGR.: NOVITALIA - CAPITALE: 84.800.000 - C.C.P. 5/6281 - C.C.I.A. 55102

MOD. 71 - 7-64 - 50.000

2)

SEGUE LETTERA A Sig.ra Calamandrei DEL 13.11.64 T/ob

Per quanto riguarda infine la Sua compartecipazione alle vendite, tengo a comunicarLe che la collana dovrà costituire uno strumento di penetrazione nella scuola al più basso prezzo possibile: per questo i curatori non vengono pagati a percentuale ma con una somma forfettaria. Lei mi farà sapere a Suo comodo come dovremo contenerci nei Suoi riguardi, considerato il fine particolare della collezione che vuole mettere a disposizione di ragazzi di famiglie povere frequentanti la scuola dell'obbligo in tutta Italia alcune fra le più importanti opere narrative del nostro tempo.

Intanto, nel ringraziarLa ancora della Sua autorizzazione verbale e nell'attesa di presto rivederLa, Le porgo i migliori saluti.

(Tristano Codignola)

Codignola

1° Formato del libro e

corpo del carattere sia

per il testo sia per le note –

Opere di Salvemini di E. –

n. 2 – inserire nella pubbl. l'Inventario

salvo poi estrarlo e ripubblicarlo isolat. –

– (posso o non posso mettere l'Elogio

dei giudici? – (pronti per comp.)

– idem – la prefazione al Beccarismo

" la prefazione al Sansovino

(pronti per comp.)

mandare l'ultima edizione

in Tipog. –

~~[illegible]~~

3° l'eventuale rilettura per

la correzione del Testo –

A. manderò via gli altri testi

dopo scelti – indicando il

numero della bibliografia

A. ha fatto due scelte - una per il volume - e l'altra per un eventuale antologia (Parri) lo indicherà inviando l'elenco. Naturalm per la scelta antologica si è servito in maggioranza degli scritti politici e giuridici perché educativi pedagogici -

In Uomini e città della resistenza Bobbio sarà fatta un eventuale scelta -

A. ha bisogno Bobbio dell'elenco scelto da Bobbio definitivamente -

A ritiene necessario fare la biografia critica - questo comporta due cose - pregare gli altri collaborat di rimanere strettamente ~~fed~~ all'esame delle opere da loro curate -, si tratta

di vedere se questa biografia deve ~~pro~~ fare da prefazione a tutta l'opera o se R. può metterla a capo dell'opera da lui curata — all'inizio

A proposito del diario

A prima perchè è quello che dà maggiori attrattive all'opera quindi va presa la decisione —

A fa presente fra 3 anni è il decennale e urgente concludere —

Si epistolario d'accordo di fare un eventuale appendice al diario col titolo lettere ad amici —

A. domand. – Se intende inserire alcune illustrazioni ~~[illegible]~~ nell'opera – A. è favorevole –

Per Codignole

66, VIA SACCHI - TORINO

19. 6. 1964

Gentile e cara signora,

anzitutto la ringrazio di avermi restituito i miei dattiloscritti, che ho ricevuti regolarmente. Spero che lei abbia ricevuto i ritagli di giornali che io spedii a Firenze nella cassa destinata alla Nuova Italia e contenente tutto il materiale da mandare in tipografia. Mi dimenticai di avvertirla a suo tempo, quando feci la spedizione. Se non lo ha già fatto, lei li richieda all'editore, che non ne ha bisogno. Ho un gran timore che, restando presso l'editore, possano andare dispersi.

Certo, ora bisognerà sollecitare Codignola perché mandi il materiale in tipografia: sarà un lavoro lungo. Bisognerebbe che lo mandasse prima dell'estate, in modo d'aver le bozze quest'autunno.

Anche quest'anno verrò a Viareggio, per il premio. Ma sarà l'ultimo: l'ho già annunciato a Repaci (il quale però ha fatto orecchie da mercante). Un impegno a data fissa, tutti gli anni, è gravoso. D'altra parte è bene che le giurie si rinnovino. Per quest'anno parteciperò, e quindi ci vedremo al Poveromo.

Accolga i miei più affettuosi saluti, anche da parte di Valeria,

Norberto Bobbio



Signora Ada Calamandrei

Via Cocchi 47

Firenze

66, VIA SACCHI - TORINO

ASSR

Torino,17 maggio 1964

Cara Signora Ada,

Rispondo con qualche ritardo alla Sua dell'8 maggio,che ho trovato soltanto al ritorno da un breve viaggio (quattro giorni) che Nini ed io abbiamo fatto,insieme ad altri amici, a Dubrovnik in Dalmazia. Dopo ho dovuto andar subito a Roma,poi a Milano : insomma sono stato molto in giro ed ho avuto più da fare del solito, come sempre accade quando ci si prende una vacanza.

Ho parlato con Sandro e con Bobbio della proposta di Pippo. Il contratto gli dà indubbiamente il diritto di farla ; e noi la crediamo,in verità,vantaggiosa. Una collana a sè stante presenta dei vantaggi,ma anche dei grossi inconvenienti. Un difetto dei nostri editori è proprio quello di moltiplicare le collezioni : ad un certo momento nei cataloghi non ci si raccapezza più.Ora,la collana in cui Pippo pensa di inserire gli scritti di Piero è una delle più importanti e delle più affermate (forse la più affermata,se si toglie il settore scolastico) della sua Casa editrice. Ha ormai una lunga tradizione e raccoglie testi di importanza nazionale (basti pensare alla raccolta dei discorsi di Cavour). Gli Scritti di Piero non sarebbero dunque in cattiva compagnia ed entrerebbero più facilmente in molte biblioteche (italiane ed estere) che comprano tutti i volumi della collana. Sebbene non abbia avuto copia della lettera che Pippo ha scritto a Bobbio,il mio parere è quindi più che favorevole : tanto più se,come Bobbio mi dice,Pippo ha intenzione di rimodernare un poco,nella veste esteriore (d'altronde degnissima già oggi),la collana in questione.

Quanto al ritmo della pubblicazione,Lei sa che Pippo è già in possesso di tutti gli scritti politici e che Bobbio,non appena avrà le bozze,provvederà alla lunga introduzione. Bobbio quest'estate non andrà all'estero e non avrà impegni di congressi : è quindi nelle migliori condizioni per scrivere un saggio che,se debbo giudicare da quello che ha scritto recentemente per gli Scritti politici di Ginzburg,sarà certo eccellente. Che cosa invece faccia Antonicelli,proprio non so : e non oso neppure chiederglielo,perchè è sempre occupatissimo e molto spesso assente da Torino.

Purtroppo questi mesi sono stati per me di un lavoro così intenso (anche se scombinato e inconcludente) che non mi è rimasto tempo per occuparmi di altro che del mio squallido mestiere : ed è molto se sono riuscito a tirare avanti " Resistenza ",dove debbo fare quasi tutto da me. Forse coll'avvicinarsi dell'estate le cose andranno un po' meglio ; ma non ci conto molto.

In ogni modo,in agosto Nini verrà alla Pergola per una quindicina di giorni : ed io,sebbene non possa andare in ferie in quel periodo perchè debbo sostituire il mio direttore,farò certamente almeno una scappata. Dopo il 20 agosto vorremmo andare per un paio di settimane

in Inghilterra. E chissà che in settembre,quando sarà finito quell'affollamento che rende insopportabile ormai le nostre spiaggie,non si ritorni per qualche giorno in Toscana.

Ho visto a Torino Enzo,che ci si è fermato qualche settimana fa al ritorno da una conferenza che aveva fatto a Casale. L'ho trovato in piena forma,anche fisica, e molto animato.

Cara Signora Ada,il pregarLa di venire una volta fino a Torino e di passare qualche giorno in una città che Le è cara è purtroppo,lo so,un parlare al vento...Ma Lei non sa la gioia che darebbe a Nini,a me e a tutti i molti amici,che La ricordano e che parlano e chiedono di Lei molto più spesso che Lei non pensi.

Quando ci vedremo,Le darò i conti dell'amministrazione. Se Le occorresse del denaro contante,posso comunque disporne a partire dal 1° luglio.

Nini La pensa e La ricorda con grande affetto ed io L'abbraccio affettuosamente.

Gigi

C o p i a

RACCOMANDATA

Firenze, 16 aprile 1964

Illustre
Prof.Norberto Bobbio
Via Sacchi,66 - Torino

e p.c.
Sig.ra Ada Calamandrei
Via A.Cocchi,47-Firenze

Caro Bobbio,

ti prego vivamente di scusare il ritardo del tutto involontario nella risposta alla tua del 17 marzo, che mi è giunta insieme al materiale concernente il volume di Scritti Politici e Costituzionali di Piero Calamandrei.

A giorni affronteremo tutto questo materiale e ti presenteremo le eventuali questioni che dovessero emergere dal punto di vista tecnico-tipografico.

Frattanto ti allego l'assegno di L.100.000 da te richiestomi in conto del lavoro di Alberti e delle spese, con riserva poi di stabilire con te i criteri contrattuali, che sono ancora rimasti da decidere.

Ora ti scrivo per una questione particolare su cui vorrei che tu sentissi l'opinione anche degli amici torinesi. Finora abbiamo sempre considerato di pubblicare i volumi di Calamandrei in una serie unica fuori collana, secondo certi criteri editoriali di massima già concordati. Ora mi è venuta un'idea, su cui appunto gradirei la vostra opinione, che mi sembra abbastanza allettante e comunque meritevole di riflessione. Nella collana edita dalla Nuova Italia sotto il titolo di "Documenti di Storia Italiana", noi stiamo ora completando la raccolta dei Discorsi Parlamentari del Cavour: la stessa collana raccoglie gli Scritti e Discorsi Politici del D'Azeglio, l'Epistolario in quattro volumi del Sismondi ed alcune opere del Lambruschini. Con la completazione del Cavour noi penseremmo di dare alla collana, che è fra quelle di maggior prestigio della Casa, una presentazione più moderna e attraente, pur restando invariato il formato; s'intende che la modernizzazione della collana investirebbe anche i carattere della composizione.

Per questa nuova serie ho già previsto una raccolta di scritti sulla politica scolastica del Gabelli ed una raccolta, in parte inedita, di lettere e scritti di Cesare Battisti. Cosa ne pensereste di inserire in questa nuova serie i volumi di Calamandrei?

A me pare che avremmo due vantaggi: il primo di inserirle in una collezione che ha una sua tradizione e quindi una sua clientela già formata; il secondo sarebbe quello di inserire Calamandrei in una visione unitaria della moderna storia d'Italia, e i suoi scritti come un punto di passaggio obbligato a documentazione dello svilutto della nostra società nazionale. La possibilità di pubblicare contemporanea-

mente Battisti e Calamandrei mi sembrerebbe particolarmente allettante, trattandosi di un accostamento che ha anche un suo fondamento storico.

Si tratta comunque soltanto di un'idea, che appunto sottopongo ai collaboratori per conoscere prima di tutto cosa ne pensano.

Molti cordiali saluti

f° Codignola

A MANO

Egregio
prof.Franco Antonicelli
via Magenta 20
Torino

Caro Franco,
ti mando il materiale consegnatomi da Ada.

E' "accompagnato", oltrechè dalla Bibliografia delle opere di Piero (pure consegnatami da Ada) da due elenchi che ho preparato io: e che si riferiscono, rispettivamente, ai "doppioni" allegati (elenco contrassegnato con circoletto rosso) e agli "esemplari unici" (elenco contrassegnato con circoletto blu). Tu potrai dire a me oppure a Ada (alla quale mando copia degli elenchi) se e quali opere di Piero, comprese nell'elenco degli "esemplari unici", desideri consultare: provvederò io stesso a procurartene il microfilm o la copia fotostatica.

Spero di essere stato abbastanza chiaro:anche se....lo stile di questa lettera non è brillantissimo!

Ti saluto caramente.

All.c.s.
GG/bi

GRAND HOTEL
ROMA

ven. 21. VI. '63

Ada carissima,

se non ti ho scritto prima, anche quando ne avevo il desiderio, e' per due ragioni; la prima, pratica, e' che di settimana in settimana, di mese in mese, il mio lavoro e' proceduto senza requie. Non credevo neppur io di esserne così incalzato. I documentari televisivi anzitutto: lavoro, anche tecnico, completamente mio, anche regia, montaggio, ricerca di musiche, tutto, e con difficoltà non poche. Insieme con questo, otto articoli al mese, e qualche altra cosa, come una lezione abbastanza complessa, conferenze, ecc.

A gennaio speravo in febbraio, a febbraio confidavo in marzo, e così via. Più due o tre corse a Roma.

La seconda ragione e' quella solita, quella eterna; non volevo ripetere le medesime lamentele.

Ora, mia cara, sono al fondo. La mia desolazione e' tale che non vedo più nessuno, non riesco a

Alberghi di proprietà e gestione della « C.I.G.A. »
ROMA: Grand Hotel - Hotel Excelsior - VENEZIA: Danieli Royal Excelsior - Gritti Palace Hotel - Grand Hotel Europa & Britannia - Hotel Regina - LIDO: Excelsior Palace Hotel - Grand Hotel Des Bains - Grand Hotel Lido - Hotel Villa Regina - FIRENZE: Hotel Excelsior Italie - Grand Hotel - NAPOLI: Hotel Excelsior - MILANO: Hotel Principe e Savoia - Palace Hotel - STRESA: Grand Hotel et des Iles Borromées - GENOVA: Colombia Excelsior Hotel (STAI.)

desidero più nulla della vita che mi resta, o a desiderare qualcosa. Mi stordisco col lavoro, ma come ogni eccitante o calmante il risultato non è tutto positivo ed è solo momentaneo.

Non so più, cara, non so più. Tuttavia, prima della fine, voglio fare di tutto per mantenere la mia promessa. Per avere un maggiore certezza più spazio di tempo, penserei di dedicarmi alle carte di Piero subito dopo il 15 di luglio. Potrei forse trovare un periodo fra il 5 e il 15, ma vedendo al mare, col caldo che fa, i primi giorni li perderei nel sonno, nella stanchezza. Quindi forse meglio dopo il 15. Ma c'è un mare: a villa Irene non credo che ci sia posto. (Ne ho molta voglia di andarci). Tuttavia passaci tu e chiedi. Non so neanche se vedendo a lavorare mi decida poi di fermarmi anche per fare vacanza. Intanto, penserei di risolvere il problema del lavoro. Non c'è più nulla, né nessuno che mi assista, e non so quanta resistenza avrò ancora: quindi debbo affrettarmi.

Avrò almeno fatto piacere a te e assolto un caro compito. Rispondimi a Torino, dove torno domani sera e mi fermo tutta la settimana prossima. Un abbraccio. (Giovedì sera ci sarà il mio terzo documentario alla TV). Il tuo

Franco



CIGA

GRAND HOTEL
ROMA

ESPRESSO

Gent^le Signora

Ada Calamandrei

Villa Calamandrei

Poveromo (Marina di Ronchi)

(Massa Carrara)


CARRARA
27.6.1933


Torino 24 luglio I962

Caro Calamandrei, Le chiedo anzitutto scusa per il grande ritardo con cui rispondo alla sua lettera del 26 giugno. Ma siccome avevo mandato il progetto anche a Codignola, attendevo anche la risposta dell'editore per raccogliere tutte le osservazioni in una volta. Codignola non mi ha ancora risposto ed essendo io in procinto di andare in montagna non voglio tardare oltre.
La ringrazio della Sue osservazioni e dei suoi suggerimenti che rappresentano proprio quel contributo di critica che io mi attendevo.
Comincio subito dall'articolo del Mondo, che ricordavo benissimo di aver letto quando era apparso(e di avverlo approvato), ma mi era sfuggito per la ragione da lei indicata. Carlo Galante me ne ha fatto pervenire una copia fotografica e lo inserierò senz'altro nel progetto di antologia.
Per quel che riguarda gli scritti di viaggio, li avevo esclusi, a dire il vero, unicamente per ragioni di spazio, e un po' anche perché non entravano molto bene nelle tre categorie di scritti politici costituzionali e parlamentari. Se si decide di pubblicarli, credo che convenga farne un gruppo a sé. E del resto, se si accoglie l'articolo sul viaggio a Londra, quello sul Messico, e almeno due o tre sulla Cina(certamente La grande assenza, Il Ponte nov. I955, Guardare oltre la Grande Muraglia, numero speciale; Il tempo della malafede, Il Ponte ag- settembre I956) si arriva a un centinaio di pagine. A questo punto sarebbe più che mai desiderabile sentire l'opinione dell'editore. E' chiaro che il numero delle pagine dipende anche dal formato. Che cosa abbia deciso l'editore su quest'apspetto tutt'altro che secondario della questione, ignoro. Non sarebbe il caso di sollecitarlo a fare per lo meno qualche prova tipografica e qualche proposta?
Confesso che la decisione più difficile é quella che riguarda gli scritti sulla Resistenza. Qui c'é un libro, messo insieme dall'autore: un libro che Laterza, tra l'altro, potrebbe ~~anche~~ sempre ristampare. E' possibile stralciare unosolo scritto di questo volume che costituisce di per sé stesso una bella unità , e inserirlo nella nuova raccolta? Il mio dubbio tutt'altro che risolto deriva dal fatto che gli scritti sulla Resistenza o si mettono tutti(e se ne fa una nuova parte oltre quelle proposte) o non se ne mette nessuno. Se se ne sceglie uno, in quale delle tre o quattro parti in cui sarà diviso il volume lo si potrà inserire? C'é anche un problema di classificazione e in un certo senso di armonia tra le varie parti. Altrimenti si sarebbe potuto mettere tutti gli scritti in ordine cronologico.
Forse una soluzione potrebbe essere ~~trovata~~ questa: pubblicare il discorso Passato e avvenire della Resistenza, che effettivamente ha un valore di sintesi, o come introduzione o, forse meglio, come conclusione. Che cosa ne pensa?
Avevo poposto a Sua Madre di inviarle l'elenco degli scritti esclusi. Per non trascrivere tutti i miei appunti le segno i numeri della bibliografia. S'intende che si tratta di articoli che ho esclusi dopo averli presi in considerazione e letti (non vi sono compresi dunque quelli che avevo esclusi in via preliminare come i saggi Uomini e

città della Resistenza, gli scritti di viaggio, ecc.):

206 291 292 301 302 304 306 311 339 355 360 363 366
377 378 382 383 386 389 442 452 456 476 478 483 541
560 605 619 629 633 641 645 656 657 668 709 714 728 744
752 784 785 787 789 795 798 815 817 830 835

Torino, 18 giugno 1962

Caro Codignola,

ti mando il progetto di antologia degli scritti politici e costituzionali di Piero Calamandrei. E lo accompagno con le seguenti osservazioni.

Anzitutto si tratta di una scelta. La scelta è ampia ma è pur sempre una scelta. E' chiaro quindi che l'elenco degli scritti da me compilato e ordinato potrà essere aumentato o diminuito secondo i suggerimenti tuoi, della signora Ada, degli amici. All'ingrosso credo che gli scritti da me raccolti raggiungeranno le 1200 o le 1300 pagine. Come vedrai li ho divisi in tre parti con diversi titoli (provvisori). La prima parte che ho intitolato Storia di dodici anni comprende nelle prime cinque sezioni articoli vari in ordine cronologico, nella sesta gli scritti sul federalismo, nella settima le noterelle tratte dagli scritti brevi del Ponte. Saranno all'incirca 800 pagine e bisognerà farne, forse, due volumi. La seconda parte comprende i principali scritti di storia e politica costituzionale, che ho disposti in ordine cronologico non di composizione ma di materia in modo che formino una vera e propria storia costituzionale dal fascismo al 1955. La terza parte comprende i discorsi parlamentari. La seconda e la terza parte potranno formare un volume unico di circa 500 pagine.

Non sono in grado di dirti a quante pagine ammontino gli scritti esclusi. Certamente si tratta di parecchie centinaia. I criteri per l'esclusione sono stati su per giù i seguenti: 1) ho escluso scritti già compresi in raccolte molto diffuse, facilmente reperibili e ancora in commercio, come Uomini e città della Resistenza; 2) scritti non direttamente attinenti ai due temi della raccolta, come la introduzione ai Delitti e pene del Beccaria, resoconti di viaggio, e tutti gli scritti sulla Cina (che sono del resto tutti adunati già nel volume relativo); 3) scritti riferentisi ai temi della raccolta (cioè d'interesse politico e costituzionale), ma di interesse marginale rispetto a quelli prescelti o di contenuto simile. Di questa terza categoria di scritti non accolti ho un elenco completo che potrò mettere eventualmente a vostra disposizione.

Una volta definita la scelta, sorge il problema di come trasmetterli alla tipografia. Per facilitare questa operazione, ho segnato accanto ad ogni titolo una sigla, la cui spiegazione si trova nel primo foglio in alto a destra. Gli scritti segnati M sono in mano mia: mi sono stati dati quasi tutti dalla signora Calamandrei. Di questi scritti Giorgio Agosti è disposto a far fare copia fotografica presso la SIP. E sono i più difficili da trovare. Per questi non dovresti avere per ora alcuna preoccupazione. Gli scritti segnati F sono già in fotocopia, inviatami dalla signora

Ada.Questi possono essere mandati in tipografia così come sono.Gli altri scritti sono tratti o dal volumetto Costruire la democrazia (sigla C) oppure dal Ponte (sigla P),e sono di gran lunga la maggior parte.Per questi non dovreste avere difficoltà a procurarveli costi.Infine vi sono alcuni scritti accanto a cui non vi è alcuna sigla:si tratta di scritti che non sono in mio possesso e che dovreste reperire a Firenze.Ma,come vedrai,sono pochi e di facile accesso.Tra questi troverari tre articoli sulla Stampa,che io ho letti sulla raccolta della nostra Biblioteca Nazionale.Ma sono rilegati in modo che è difficile fotografarli.Potresti procurarteli in casa Calamandrei.

Mi pare per ora di aver detto l'essenziale per illustrare il mio lavoro.Mando una copia del progetto alla signora Ada e un altro a Giorgio Agosti per ricevere i suggerimenti necessari a migliorare la scelta e la distribuzione.Quando avrò raccolto le vostre osservazioni redigerò il progetto definitivo.

Accogli i miei cordiali saluti,

DOPPIONI

(allegati)

1912

1) - 23. Le tre liberatrici in "Corriere dei piccoli" Milano, a.IV, n.12,24 marzo 1912, p.3-4, ill.

1918

2) - 40. Letteratura da trincea. I,II,III in "Arena".Politico quotidiano del mattino (Verona), a.LII, n.146,147 e 148 del 29,30 e 31 maggio 1918.

1924

3) - 92.Elogio di una biblioteca scomoda in "La Camerata". Per l'inaugurazione dell'Università di Firenze. Numero unico (Firenze) Stab.grafico C.Ruffilli, 1924, in F°); a p.24-26.

1932

4) - 181. Calamandrei Rodolfo. Le Balze di San Lazzaro. Firenze, Tip. ed.Luigi Niccolai,1932, 16°, p.95, con ritratto.

1935

5) - 194. Elogio dei giudici scritto da un avvocato. Firenze, F. le Monnier, 1935, 8°, p.145 (è allegata la quarta edizione del 1959)

1945

6) - 300. Inventario della casa di campagna. Roma, C.Tumminelli, 16° 1945, p.263. "Nuova Biblioteca italiana diretta da A.Bocelli, 23".

7) - 302. Lettera di capo d'anno ad un vecchio amico nell'al di là, in "La Nazione del popolo" (Firenze), a II, n.2, 2 genn.1945. Ristampa: Firenze Vallecchi 1945 - 8° p.13 a spese di T.De Marinis.

1947

8) - 426. L'oro di noi poveri in "Il Ponte", a.III, n.7, luglio 1947, p.601-602.

1948

9) - 449.Parere legale (gratuito) a Bruno Cicognani in "Il Ponte",

a.IV, n.2, febb.1948, p.188-191.

10) - 474. Trent'anni in "Il Ponte", a.IV, n.11, nov.1948, p. 1010-1029.

1949

11) - 510. La lingua italiana continua ad arricchirsi ivi, a. V. n.7 luglio 1949, p.900-901.

12) - 511. Gli ottant'anni di Angelo Orvieto ivi, a. V. n.7, luglio 1949, p.902-903.

13) - 512. Scoperta di un pittore: Pedro Figari ivi, a. V. n.7, luglio 1949, p.903-904.

1950

14) - 566. Una lettera di Cesare Pavese, ivi, a. VI, n.11, nov. 1950, p.1417-1418.

1951

15) - 605.Cose intraviste a Londra ivi, a. VII, n.8 ag.1951, p.821-836.

16) - 607. Ritorno dei grandi italiani ivi. a.VII, n.8 ag.1951, p. 952-954.

1953

17) - 696. Notizia: Gide A., Pagine d'autunno. Traduzione di Maria Celeste Gatteschi (Milano, 1953), ivi, a. IX, n.6, giugno 1953, p.885.

18) - 706. Laura Orvieto ivi, a IX, n.8-9, ag.-sett.1953, p.1335-1336.

1954

19) - (Fuori catalogo): Guerra e pace, in "La terra in cui viviamo" - A.Z.Panorama: Enciclopedia monografica della geografia (collana diretta da G.Enriques e G.Pompaloni),Bologna Zanichelli 1954, p.159,162 (fotocopia).

20) - 728.Cose intraviste al Messico. in "Ponte", a.X, n.1, genn. 1954, p.95-100.

21) - 735. Verrà a Firenze la Madonna del Parto? ivi, a. X. n.3 marzo 1954, p.431-440, con una tavola. - Estr.:Firenze, Ed. "La Nuova Italia", 1954, 8°, p.431-440, con una tavola.

1955

22) - 772.Elogio dei giudici scritto da un avvocato. 3^edizione raddoppiata. Firenze, F.Le Monnier, 1955, 8°, p.XXXVI - 407, ill.,(è allegata la quarta edizione del 1959, identica a quella del 1955).

23) - 780.Amelia Rosselli in "Il Ponte", a. XI, n.1, genn.1955, p.127-128. - Estr.:Firenze, Ed."La Nuova Italia", 1955, 8°, p.4 (insieme al ricordo di Amelia Rosselli scritto da Gaetano Salvemini).

24) - 801. Fonti del Clitunno 1954 in "Il Ponte", a. XI, n.10,ott. 1955, p.1619-1624.

1956

25) - 842. I fanciulli raccontano ivi, a. XII, n.7, luglio 1956, p.1203-1204.

26) - 856.Parlare di Firenze ivi, a.XII, n.10, ott.1956, p.1732-1750 (vedi oltre, al n.28).

27) - 858. Manara Valgimigli ha ottant'anni? in "Il Ponte", a.XII, n.11, nov.1956, p.1852-1853.

1957

28) - 861.Parlare di Firenze. Firenze, "La Nuova Italia", 1957; 4° p.27, con due tavole doppie, e con ritratto.

29) - 865. Vanessa mia vicina di casa in "Il Ponte",a. XIII, n.1, genn.1957, p.1-2.

30) - 866. Pietro Pancrazi scrittore civile ivi, a.XIII, n.4, apr. 1957, p.570-589.

ESEMPLARI UNICI

(per eventuali copie fotostatiche o microfilm)

1906 - 1907

1) - 1. Il Goliardo, Rivista studentesca quindicinale. Firenze, Tip. R.Lastrucci, a. I, n.1 (1° dic.1906) - a. II n.3 (1° febbr.1907); in 4°.

Rivista fondata e redatta da Piero Calamandrei e da Enrico Furno; amministratore Francesco Bartolini. - Nel n.1 (p.2) col pseudonimo Il Goliardo Calamandrei pubblicava un sonetto: Presentazione. A p. 1-3 Che cosa vogliamo è sottoscritto: La Redazione. Sottoscriveva con le iniziali P.C. la "Piccla Posta". - Della rivista uscirono cinque numeri.

1910

2) - 5. La Scappata in "Il Giornalino della Domenica" Firenze, a.V, n.5, 30 genn.1910, p.9-10, ill.Versi.

3) - 6. Visetti bruni e vesti bianche. Profili tunisini ivi, a.V.,n.6, 6 febbr.1910, p.10-13 ill.; e n.7, 13 febbr.1910, p.9-12, ill.

4) - 8. La tragedia dei grilli ivi, a. V, n.19, 8 maggio 1910, p.1-3, ill.Versi.

5) - 10. A quei tempi!...Storie vere con documenti autentici inediti: I. - Vogliamo le stufe. II. - Una questione di economia scolastica ivi, n.32, 7 ag.1910, p.6-8; e n.36, 4 sett.1910, p.12-15.

6) - 13. La mèsse meravigliosa ivi, a.V, n.48,27 nov.1910, p.5

1911

7) - 17. In Valdichiana ivi, a.VI, n.15, 9 apr.1911, p.7-10; n.16,16 apr.1911, p.6-8; e n.22,28 maggio 1911, p.7-10, ill.

8) - 19. I funerali dell'usignolo ivi, a.VI, n.26,3 giugno 1911, p. 2-6, ill.Versi.

9) - 20. La favola degli scienziati e dei poeti ivi, a VI, n.28, 9 luglio 1911, p.4.Versi.

1912

10)-26. In Valdichiana.Caccia Notturna in "Vita". Rivista quindicinale per la giovinezza (Milano), a III, n.11-12, 15-30 giugno 1912, p. 315-319.

1918

11) - 41. Vita militare. La casa del soldato a 2040 metri in Arena "Politico Quotidiano del Mattino" (Verona). 28 sett.1918.

1919

12) - 42. La campana della vittoria. Ai militari delle terre invase in "Il Giorn.d.dom." (Roma), a.VII, n.4,12 genn.1919, p.10-14, ill.

13) - 46. Nell'anniversario della vittoria:Come fu liberata Trento in "La Lettura". Rivista mensile del "Corriere della sera" (Milano), a.XIX, n.11, 1° nov.1919, p.761-772,ill.

1920

14) - 48. In memoria degli studenti caduti per la patria, Siena, Stab. Arti grafiche Lazzeri,1920, 8°,p.15. "R.Università degli studi di Siena".

15) - 49. La burla di primavera e altre fiabe.Milano, Edizioni "Alpes", (1920), 16°, p.93, ill.

16) - 50. Canti di soldati in "Il Giorn.d.dom.", a.VIII,n.17,25 apr. 1920, p.9-17 con sette acquarelli di Piero Bernardini.

17) - 58. La decorazione di Vamba in "Il Giorn.d.dom.", a.VIII, n. 49, 5 dic.1920, p.6-8.

1921

18) - 62. Vamba nostro in "Vamba". Numero unico commemorativo edito dal "Comitato Città redente ed olocauste" per cura di Aldo Nicolao. Rovereto (Trentino). (Rovereto, Tip.Mercurio,1921,8°) a p.3-9. In morte.

19) - 63. "Voliamo le vachanze" in "Il Nuovo Giornale." Edizione del mattino (Firenze), a.XVI, n.26, 2 febbr.1921.

20) - 66. Fascismo scolastico in "Il Popolo romano". Ed.2° (Roma), 7 ott.1921, p.3.

1922

21) - 72. Colloqui con Franco in "Il Giorn.d.dom." (Milano), a.X, n.18 30 sett.1922, p.16-18, e n.23, 15 dic.1922, p.15-16; ill.

22) - 75. Histoire du Roi qui voyait tout à l'envers in "Les petits bonhommes" (Paris), n.37-38, 41-42, e 43-44, del 7, 21 e 28 dic.1922; rispettivamente a p.8-10, 3-4 e 12, ill.

1923

23) - 77. Colloqui con Franco. Copertina a colori e 26 disegni di Piero Bernardini. Firenze, Soc.ed. "La Voce", 1923, 16° p. 195.

24) - 89. Città Italiane: Siena in "Italia letteraria" (Firenze), a.I, n.3, sett.1923, p.4-6.

1924

25) - 104. (Ricordo dei caduti nella guerra di liberazione) in "Monumento asilo in memoria dei concittadini caduti in guerra". Numero unico - Ricordo dell'Inaugurazione. Siena 28 sett.1924. (Siena, Luigi Ravenni ed.-tip.,1924, 4°); a p.6.

1925

26) - 112. I poemetti della bontà. Con 12 tavole a colori e 27 disegni di Francesco Carnevali. Firenze, R.Bemporad e figlio editori, 1925, 8°, p.163.

1941

27) - 251. La toga in "La Lettura" (Milano), marzo 1941, p.265-272, ill.

1942

28) - 259. Sansovino Francesco. L'Avvocato e il Segretario. A cura e con prefazione di Piero Calamandrei.Firenze, Le Monnier, 1942, 16°, p.243 con ritratto. "In ventiquattresimo. Collezione diretta da P. Pancrazi".

1943

29) - 282.Il Lago o la Pia. Novella in "La Lettura" (Milano), giugno 1943, p.344-349, ill.(con disegni di G.Colacicchi).

30) - 283. In memoria di Giulio Paoli in "La Nazione" (Firenze), 12 ag.1943.

1945

31) - 296.Beccaria Cesare. Dei delitti e delle pene. A cura (e con Prefazione) di Piero Calamandrei. Firenze, F.Le Monnier,1945, 16°,p.387 con ritratto."Collezione In ventiquattresimo diretta da Pietro Pancrazi".

32) - 312. Scomparsa di un vecchio poeta in "Nuova Antologia" (Roma), marzo 1945, p.189-196.

1948

33) - 473. (Rievocazione della vittoria italiana del 1918) in "Alto "Adige" (Bolzano), a.IV, n.266, 5 nov.1948.

1950

34) - 526. Beccaria Cesare.Dei delitti e delle pene. A cura (e con Avvertenza e Prefazione) di Piero Calamandrei, 2^ edizione riveduta e accresciuta. Firenze, F.Le Monnier, 1950, 16°, p.399, con ritratto. "Collezione In ventiquattresimo, diretta da Pietro Pancrazi".

1951

35) - 610.Il maestro del ferro e il maestro del fuoco (D'Annunzio visto da un artigiano) in "Il Ponte", a.VII, n.11, nov.1951, p.1488-1489.

1954

36) - 726. Olschki Marcella. Terza liceo 1939. Prefazione di Piero Calamandrei. Milano-Roma, Ed.Aventi!, 1954, 16°, p.77, "Il "Gallo, 12".

1956

37) - 833. (Si litiga troppo, dice Calamandrei - Il caso giudiziario: Tornerà a Firenze la "Muta" di Raffaello?) in "Corriere d'informa "zione" (Milano), 23-24 maggio 1956, a p.5.

scelte di scritti
di Piero
materiale consegnato ad
Antonicelli da Carlo Galante
e lettera a Franco -

~~[illegible]~~ per me

materiale preparatorio –
S. B. – ecc. – museo
Trento – fotografie [illegible]
Corrispondenza –
Poesie –
lettere di Sandro alla
Pia quelle di Piero –
Paoli richiedere lettere –

costituiscono quel gruppo di — lappi di varie umanità — che sono veramente inscindibili e che solo per ragioni del tutto esteriori possono esser divisi in vari volumi — —

nel Diario racconta la sua stessa favola dolorosa

I ~~Bolli~~

II volume — storia letteraria resistenza

III volume Diario in modo che rientri

prefazione investe

II — letterarie — resistenza notevole —

IV parte del II volume il diario

III Allievi (Cordié

procura il 725 - 259 -

Amici di Piero
Alessandri - Barbieri
Prosperi -
Professori di liceo -
Elda Furno -
- ~~Clelia~~ -

- Diario - Antonicelli
attenzione poetica alle
cose poetiche della vita -
prosegue la stessa disposizio-
ne sentimentale dell'inventa-
rio -
~~Saggi~~ scritti di varia umanità
Tutto questo ~~Sale~~ di politica

Per ciò che riguarda le notarelle che sono da mettere tutte o quasi tutte Q. discuterà con B. in quale dei volumi inserirle.

---

un italiano a Firenze

Si è fatto un quadro
+ preciso della situazione
a me persuade - è difficile
che Q. non allarghi
la sua prefazione e
attenda che a suo avviso
chi formano il trio
Calcoli non si-cultori
da cui è assurdo e
sarebbe imponente esta
un letterato puro che
Pieno non fu —
la prefazione investe tutti i tre
volumi II - III . IV e i
curatori ~~appiccicare~~ a svolgere
una nota specifica al